

Editoriale

Gocce di dolcezza nel mare della carità

In un suo significativo scritto, Don Carlo Gnocchi dice: "Di una cosa sola ha bisogno il mondo e per questo bisogna lottare: di carità e amore evangelico. Ciascuno di noi ha il dovere di anticipare e attuare, per quanto gli compete, l'avvento della carità. È ben poca cosa quello che un uomo può fare, si sa. È una goccia di dolcezza in un oceano amarissimo. Ma pure il mare è formato da molte gocce. Basta che ognuno porti la sua..."

Quando penso alle attività di OSF sono cosciente che esse sono proprio "una goccia di dolcezza". C'è certamente sproporzione tra quello che si fa e il bisogno che quotidianamente interpella, per usare un termine economico il divario tra domanda e offerta è ampio.

La povertà di casa nostra, nei suoi molteplici aspetti, si manifesta con fragilità, disagi, emarginazioni, esclusioni dal sistema sociale. Eppure, con umiltà e senza scoraggiarsi, si fa, nella consapevolezza che sono le "gocce di dolcezza" a formare il mare. In una società che spesso è caratterizzata dall'individualismo e dalla delega, dobbiamo coltivare e vivere una corale passione per il bene comune: le concrete problematiche dei poveri esigono attenzione e coinvolgimento perché ciascuno possa offrire intelligenza, risorse, impegno e trovare le soluzioni più adeguate.

Ciascuno è "goccia di dolcezza" e a nessuno è lecito disinteressarsi o firmare deleghe in bianco ad altri, aspettando che siano gli altri ad intervenire e riservandosi sempre e solo il diritto alla lamentela e alla critica fine a se stessa.

Il mondo ha bisogno di carità e di amore evangelico. Diceva Giovanni Paolo II che "è l'ora di una nuova «fantasia della carità» che si dispieghi non tanto e non solo nell'efficacia dei soccorsi prestati, ma nella capacità di farsi vicini, solidali con chi soffre, così che il gesto di aiuto sia sentito non come obolo umiliante, ma come fraterna condivisione".

La "fantasia della carità" ci pone quotidianamente in discussione, ci rende vigilanti, ci sostiene nella progettazione e nella verifica delle nostre opere, fa crescere la nostra sensibilità. E come San Francesco dinanzi al Crocifisso di San Damiano diciamo "Signore che cosa vuoi che io faccia?" La risposta di Gesù la conosciamo "Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi... ogni volta che avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me."

Ciascuno è "goccia di dolcezza" esercitando la carità che si esprime nella comprensione e nell'accoglienza di chi è più debole, povero, bisognoso e nel rispetto della dignità della persona.

OSF è "goccia di dolcezza" innanzitutto al proprio interno, dove dipendenti, religiosi, volontari e benefattori, con la propria creatività e "fantasia della carità", fanno in modo che i poveri si sentano "a casa loro".

fa Maurizio Amore

Mensa, Ambulatorio e Servizi per i poveri Nel Bilancio di OSF l'impegno e la generosità di tanti per aiutare chi non ha nulla

Il nostro rendiconto annuale conferma la necessità dei servizi offerti dalla nostra associazione e indica la strada da percorrere per offrire risposte concrete ai bisogni primari dell'uomo.



■ Come ogni anno è giunto il momento di tracciare il bilancio delle attività di OSF e di offrire un rendiconto dettagliato del modo in cui sono state utilizzate le risorse generosamente offerte dai nostri benefattori nel corso del 2005. Le tabelle e i grafici che accompagnano queste righe offrono un panorama chiaro della dimensione e della profondità dei problemi di una grande metropoli e illustrano con dovizia di particolari e grande trasparenza la gestione dei fondi e l'andamento dei servizi offerti dalla nostra associazione.

Chi si occupa quotidianamente della povertà ritrova in questi numeri una realtà che conosce bene e testimonia l'urgenza e la drammaticità del "problema" della povertà: nella nostra città oltre 55.000 uomini, donne, ragazzi, bambini ogni anno ci chiedono un pasto caldo, una doccia o un cambio d'abiti, una persona che parli loro di dignità umana e di speranze per il futuro.

Sono poveri senza casa, immigrati senza accesso alla sanità pubblica, pensionati che faticano a vivere dignitosamente per scarsità di risorse economiche. Sono persone che continuano ad avere bisogno di aiuto.

■ Seguendone il percorso li vediamo varcare la porta d'ingresso di OSF ed essere accolti dagli operatori del **Segretariato Sociale**, che hanno provveduto, nel corso del 2005, ad emettere 11.462 nuove tessere e a rinnovarne ben 54.979. Il segreta-

riato si occupa direttamente del *pass* di accesso a tutti i servizi, ma provvede anche a fornire il primo orientamento necessario a chi non ha punti di riferimento. Quest'anno, inoltre, ha dovuto far fronte al maggiore impegno di accoglienza dei minori, divenuti più numerosi in seguito ad una nuova ondata migratoria est-europea.

L'emergenza è stata affrontata cercando di conciliare gli aspetti sociali del problema con quelli legali: ai minori è stata assegnata una tessera provvisoria e si è provveduto ad un ulteriore rafforzamento del collegamento con il Servizio Sociale, che ha consentito di offrire loro l'accesso ai nostri servizi e di appron-

(segue a pag 2)

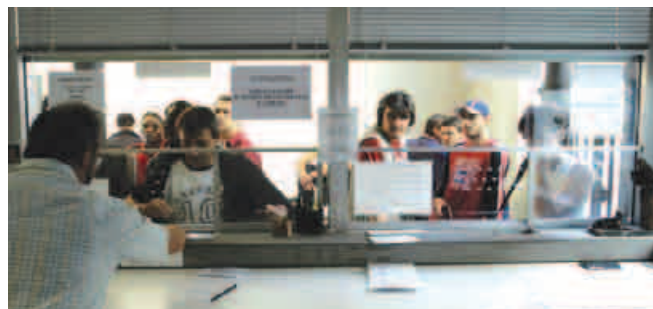
SOMMARIO

■ Editoriale - Gocce di dolcezza nel mare della carità	1
■ Nel Bilancio di OSF l'impegno e la generosità di tanti per aiutare chi non ha nulla	1/2
■ Sempre più efficace e "mirata" la solidarietà che cambia il mondo	3
■ Un'azienda, una storia: Kraft: una fruttuosa collaborazione	3
■ News dalle aziende	4
■ Come aiutarci	4
■ Dove siamo - Le offerte	4

(segue da pag 1)

tare misure idonee per i casi più seri di disagio e abbandono.

La **costruzione dell'Area Sociale** di OSF è l'obiettivo di questo anno 2006; obiettivo da perseguire attraverso il coordinamento operativo dei servizi di accoglienza, orientamento e del Servizio Sociale, che già è in grado di seguire direttamente i casi più disagiati e difficili.



Il servizio di gran lunga più richiesto e frequentato, a testimonianza dell'ampia area di emarginazione e povertà che esiste intorno a noi, è stata la nostra **Mensa dei Poveri**, che anche nel 2005 ha superato i **700.000 pasti** offerti e in questi primi mesi del nuovo anno conferma la tendenza a superare i 2.300 pasti giornalieri.

Il grande impegno di dipendenti e volontari ha fatto sì che la nostra Mensa dei Poveri sia divenuto un servizio collaudato e ben funzionante, un vero e proprio punto di riferimento per i poveri della città. Tiziana Caspani, responsabile del servizio, segnala



l'esperienza dello scorso Natale, una domenica speciale in cui la Mensa è rimasta aperta grazie allo sforzo dei volontari, e ribadisce il suo sogno di apertura domenicale tutto l'anno perchè, dice, "i poveri ci sono sempre. Anche la domenica".

PASTI DISTRIBUITI DALLA MENSA		
	Tot. mensile	Media giorno
Gennaio	62.383	2.399
Febbraio	59.271	2.470
Marzo	67.024	2.482
Aprile	63.827	2.455
Maggio*	48.282	2.074
Giugno	56.877	2.188
Luglio	50.481	1.942
Agosto	57.521	2.130
Settembre	60.736	2.336
Ottobre	61.583	2.369
Novembre	60.438	2.325
Dicembre	54.400	1.943
TOTALI 2006	702.823	2.259

* dal 2/5 al 7/5 chiusura parziale per lavori

A pieno regime hanno funzionato anche le docce, disponibili per gli utenti una volta ogni due settimane, e il servizio guardaroba che ogni mese fornisce cambi d'abito provenienti dal centro raccolta. Per chi non ha casa questo è un servizio di importanza fondamentale: lavarsi e poter indossare biancheria pulita è anche fare un passo in avanti sulla via di una maggiore considerazione di sé stessi. Suor Orsola, che dirige con amore infinito il **servizio Docce e Guardaroba**, conferma la sua gioia di essere stata assegnata a questo compito: "la soddisfazione più grande è vedere le persone che escono di qui come se fossero rinate!".

Nel corso del 2005 è stata completata anche l'informatizzazione e la razionalizzazione del **Centro Raccolta**, guidato da Pia Longo, che può oggi con-



tare su 60 nuovi volontari, che selezionano e smistano l'abbigliamento da avviare al guardaroba. La riorganizzazione del lavoro ha consentito di analizzare le richieste della nostra utenza e di sapere così che cosa sia più necessario richiedere a privati e aziende in un SOS donazioni.

SERVIZIO DOCCE E GUARDAROBA			
	Docce	Pediluvi	Cambi abito
Gennaio	1.743	1.438	978
Febbraio	1.790	1.464	926
Marzo	2.083	1.718	1.026
Aprile	1.986	1.564	996
Maggio*	1.579	1.088	885
Giugno	1.831	1.436	1.048
Luglio	1.686	1.203	968
Agosto**	1.579	799	-
Settembre	1.899	1.244	984
Ottobre	1.881	1.377	995
Novembre	1.898	1.410	995
Dicembre	1.583	945	886
TOTALI 2006	21.538	15.686	10.687

* docce e guardaroba chiusi per lavori dal 2/5 al 6/5
** in agosto: docce parzialmente aperte e guardaroba chiuso

Una profonda ristrutturazione operativa ha adeguato anche le prestazioni offerte dal nostro **Poliambulatorio**. La sempre più consistente richiesta di assistenza da parte di coloro che, per le più diverse ragioni, non riescono ad avere accesso al servizio sanitario nazionale può oggi essere affrontata grazie all'informatizzazione della cartella clinica, che ha accresciuto le opportunità di collaborazione tra i medici delle diverse specialità. Oggi infatti essi possono interagire più efficacemente e seguire la storia medica dei pazienti, individuando i punti di criticità e proponendosi come osservatorio e interlocutore privilegiato anche per le strutture territoriali. Accanto a questa importante innovazione, sono stati attivati corsi di formazione, che hanno coinvolto studenti universitari e medici volontari di OSF ed è stata completata la razionalizzazione della distribuzione dei farmaci. I progetti futuri, illustrati da Suor

Anna Maria, medico e responsabile del Poliambulatorio, prevedono una sempre più stretta collaborazione scientifica con le strutture sanitarie territoriali e con le aziende del settore farmaceutico per un approccio complessivo al problema della medicina della povertà e dell'immigrazione.



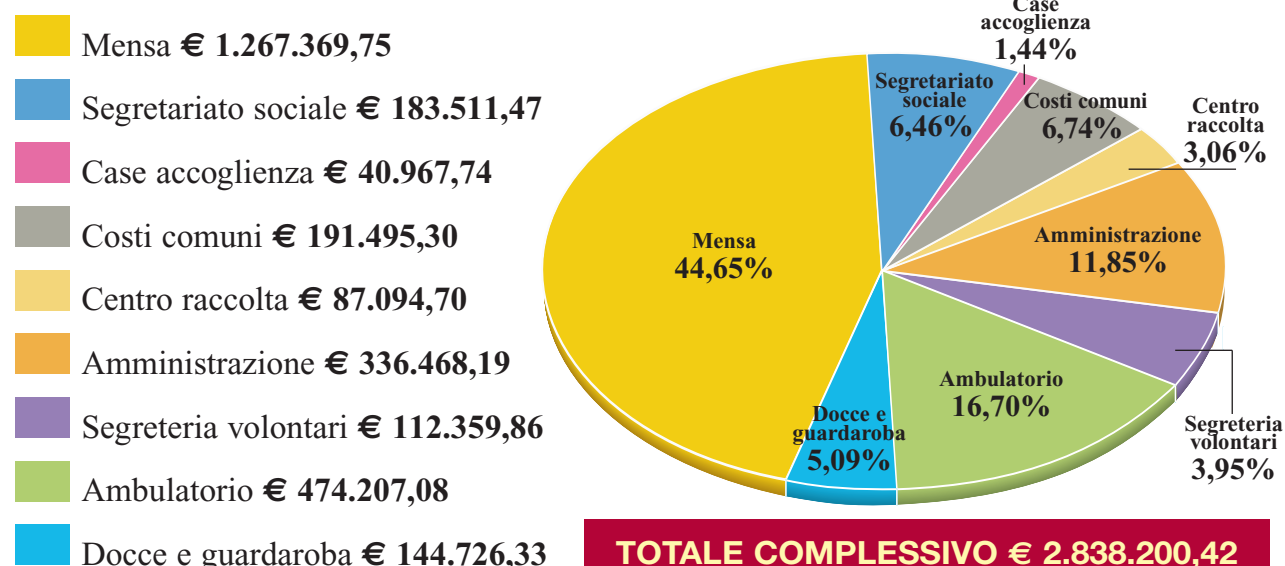
VISITE POLIAMBULATORIO		
	Tot. mensile	Media giorno
Gennaio	3.242	162
Febbraio	3.499	175
Marzo	3.570	162
Aprile	2.097	123
Maggio	2.719	124
Giugno	2.677	127
Luglio	2.245	107
Agosto*	528	66
Settembre	2.637	120
Ottobre	2.676	134
Novembre	2.974	142
Dicembre*	1.801	120
TOTALI 2006	30.665	130

* agosto e dicembre: parzialmente chiuso

I nostri risultati e i nostri progetti per il futuro tengono conto delle nostre tabelle di bilancio, come deve fare una struttura delle dimensioni assunte da OSF. Sono importanti i numeri dei pasti distribuiti, delle prestazioni mediche offerte, delle tessere emesse e rinnovate, dei soldi spesi nei diversi servizi, delle docce e dei cambi d'abito assicurati... ma soprattutto sono importanti le persone che stanno dietro a statistiche e numeri: persone in cerca di aiuto e persone generose che offrono il loro sostegno a chi ogni giorno lotta per vivere dignitosamente le difficoltà di uno stato di povertà e di emarginazione.

Questo resoconto non sarebbe dunque completo se non ricordassimo le persone che bussano alla porta di Opera San Francesco e, con loro, tutti i benefattori, privati e aziende, che ci sostengono nei modi più diversi e creativi e ci consentono di aggiungere questa "goccia di dolcezza" al mare della carità. E soprattutto questo resoconto non sarebbe completo senza un grazie di cuore ai **circa 450 volontari, di cui oltre 100 medici**, che generosamente hanno scelto di confrontarsi con problemi complessi e difficili come quelli delle differenze culturali, dell'emarginazione e della povertà e si mettono a disposizione del prossimo offrendogli ogni giorno solidarietà, disponibilità ed amore.

Ripartizione generale spese 2005



Dalle aziende non solo denaro, ma anche prodotti e servizi

Le aziende in prima fila nelle donazioni che aiutano OSF

La collaborazione tra Opera San Francesco e le aziende consente di ottimizzare le risorse provenienti dalle donazioni e rispondere al meglio alle necessità dei più poveri.



Molte aziende produttrici di capi d'abbigliamento e scarpe, hanno scelto di aiutare il nostro servizio Docce e Guardaroba con generose donazioni di articoli di loro produzione

■ Per le associazioni come la nostra, che si occupano di distribuire i frutti della generosità delle persone di buona volontà a chi non ha nulla, la collaborazione con le aziende è di fondamentale importanza. Dalle aziende provengono le generose **donazioni in denaro**, che consentono ai nostri servizi di vivere; le aziende spesso provvedono anche a rifornire il servizio Docce e Guardaroba, la cucina, la farmacia del Poliambulatorio con **donazioni di abbigliamento, scarpe, coperte, derrate alimentari, materiali di consumo e farmaci essenziali**. In seno alle aziende infine nascono nuove iniziative solidali quali l'**offerta di "giornate di volontariato"** da parte di dipendenti e dirigenti, che contribuiscono a diffondere un messaggio di fratellanza in ogni ambito sociale.

■ Il dialogo tra aziende e associazioni della solidarietà sociale sui rispettivi ruoli e sulle modalità del loro rapporto è avviato ormai da tempo. Parlarsi è essenziale per conoscersi meglio, per

comunicarsi le rispettive necessità e individuare la strada migliore per raggiungere gli obiettivi comuni a chi dona e a chi riceve.

Non finiremo mai di ringraziare le aziende che ci sostengono dedicando risorse, tempo e intelligenza alle iniziative di solidarietà con i più poveri e assumendosi in pieno tutte le responsabilità del proprio ruolo sociale.

Per parte nostra, le dimensioni e la molteplicità degli interventi sociali di Opera San Francesco, e in particolare quelle dei tre servizi "di base" (Mensa, Docce e Guardaroba, Poliambulatorio), hanno via via imposto una **gestione sempre più professionale delle risorse**, che ci consente di gestire nella maniera migliore i frutti della generosità di chi è vicino alle nostre opere.

■ La nostra Mensa dei Poveri distribuisce circa 2.300 pasti al giorno, sono migliaia le persone che si rivolgono alle Docce e al Guardaroba, aumentano ogni giorno anche le richieste di medicinali al Poliambulatorio: **le nostre opere di**



Le donazioni di derrate da parte di aziende del comparto alimentare contribuiscono in modo decisivo al funzionamento della Mensa dei poveri



Numerose aziende farmaceutiche, con il Banco Farmaceutico e alcune farmacie private, contribuiscono a rifornire di medicinali essenziali il Poliambulatorio di OSF

carità hanno assunto in questi anni dimensioni "industriali" e le donazioni in prodotti che ci provengono dalle aziende che da tempo collaborano con noi sanno tener conto di questa nostra "particolarità". Il nostro obiettivo è ora quello di trasmettere a tutte le aziende che ci vogliono aiutare questa esperienza di collaborazione per rispondere in tempo reale alle necessità effettive dei nostri servizi e per effettuare donazioni sempre più "mirate" e capaci di abolire sprechi. Certo le donazioni in denaro sono insostituibili, ma ci sono richieste di donazioni "in natura" che provengono direttamente dai responsabili dei nostri servizi e che trasmettiamo qui come un appello diretto alla vostra generosità: **alla Mensa servono generi alimentari e in grandi confezioni, al Guardaroba guanti, cappelli, calze, scarpe, alle Docce lamette da barba, alla Farmacia del Poliambulatorio c'è grande necessità di antibiotici e specialità medicinali di base...** Giriamo questo appello ai nostri lettori. Con la preghiera di starci vicino e di essere generosi!

Un'azienda, una storia

Kraft: una collaborazione a 360 gradi



Sono molti anni ormai che la Kraft Foods Italia, azienda leader del settore alimentare nel nostro paese e nel mondo, affianca con encomiabile generosità le opere di carità di OSF e **offre donazioni in denaro e derrate alimentari di sua produzione**, destinate al consumo nella nostra Mensa dei poveri.

Come negli anni scorsi, anche nel corso del 2005 l'azienda ci ha garantito il suo sostegno confermando una scelta strategica di appoggio alle nostre iniziative caritatevoli. L'importante esempio offerto dalla Kraft risulta ancor più


significativo se si considera che le donazioni effettuate non sono pur importanti gesti occasionali di generosità, ma il **frutto di un rapporto costante e duraturo** con la nostra associazione. Un tale rapporto si è consolidato negli anni e si basa oggi sulla reciproca conoscenza e il pieno rispetto degli obiettivi che l'azienda e Opera San Francesco per i Poveri si sono dati e perseguono con la loro azione sociale.

E' proprio il raggiungimento dell'obiettivo di **rapporti stabili e articolati di collaborazione che ha consentito di dare sempre maggiore efficacia alla capacità dell'azienda di aiutarci concretamente.**

Con il dialogo si sono potute realizzare donazioni "mirate" e quindi ancor più importanti, donazioni fatte sulla base di specifiche richieste tese, tra l'altro, ad evitare sprechi.

Kraft Food Italia si è sempre mostrata sensibile a questo tipo di approccio "non assistenzialista", prova ne sia la sua **costante presenza in iniziative di importante valore sociale** quale la partecipazione alle forniture destinate al Banco Alimentare e ai momenti di riflessione sul significato delle iniziative etiche dell'impresa e della partnership con le associazioni non-profit in una società i cui gli squilibri sociali richiedono sempre maggiore impegno da parte di tutti.


■ Samsonite rinnova il suo sostegno

 Anche quest'anno Samsonite è stata vicino ad OSF con una importante donazione che ha consentito di acquistare oltre 2.600 coperte per riscaldare l'inverno dei più poveri.

■ Il Natale dei poveri al Daniel's Palace

 Il Self-Service Daniel's Palace di via Corridoni 22 a Milano, ha rinnovato il suo tradizionale invito e ha offerto il pranzo di Natale a 30 poveri che frequentano la nostra Mensa. Grazie di cuore.


■ CEVIBI per il servizio Guardaroba

 L'azienda tessile CEVIBI ci ha permesso di rispondere alle richieste dei poveri offrendo al nostro Guardaroba una generosa donazione di oltre 5.000 pezzi di intimo, maglieria e camicie.


■ Boehringer regala Bisolvon

 Boehringer, una delle più importanti aziende farmaceutiche al mondo, ha fornito alla Farmacia del nostro Poliambulatorio una grande quantità di confezioni di Bisolvon in pastiglie, un farmaco di grande utilità e largamente usato.


■ La Clinica S. Rita offre radiografie

 Casa di Cura Santa Rita - Milano Milano ci ha offerto la possibilità di far eseguire gratuitamente 30 radiografie, indispensabili per corretti accertamenti diagnostici sui pazienti in cura al Poliambulatorio OSF.


■ Colvan "spedisce" calze e scarpe

 La grande ditta di spedizioni internazionali Colvan Italia ha donato a OSF un ingente quantitativo di scarpe sportive e calze, che hanno soddisfatto le richieste del nostro Servizio Guardaroba.


■ Dalla Nuova Odo olio per la Mensa

 L'azienda alimentare bresciana Nuova Odo SpA ha scelto di rendere concreta la propria solidarietà offrendo alla cucina della Mensa dei Poveri una fornitura di oltre 1.600 litri d'olio.


■ Il Banco Farmaceutico fornisce le medicine al Poliambulatorio OSF

 Il Banco Farmaceutico, tradizionale partner di OSF ci ha sostenuto anche quest'anno permettendoci di distribuire gratuitamente medicinali ai poveri.


■ Grazie a CO.RE.PLA.

 Co.Re.Pla., consorzio specializzato nel riciclo di materie plastiche, ha offerto il suo contributo di solidarietà.


■ La S.I.A. solidale con i poveri

 Anche quest'anno la SIA, Società Interbancaria per l'Automazione ha sostenuto OSF rinnovando la sua donazione e permettendo di offrire ai poveri 10.000 pasti.


■ L'Istituto Ganassini con OSF

 L'Istituto Ganassini per la ricerca in campo biochimico ha scelto di stare vicino ai poveri condividendo le attività della nostra opera.

■ Sozzi offre 1.296 paia di calze

 L'antico calzificio milanese ha fornito a OSF una ingente fornitura di calze, particolarmente apprezzata dagli utenti che hanno frequentato il nostro servizio Docce e Guardaroba durante l'inverno.

■ Grazie di cuore alle Farmacie

 Tre farmacie di Milano fanno sconti e offrono gratuitamente medicinali al Poliambulatorio OSF. Sono quelle del dott. Gaboardi, della dott.ssa Ingrassia e la Farmacia Affori del dott. Spaggiari.

■ Grazie anche a...

Dompé Farmaceutici SpA, Ruspi Umberto SpA, Lazard Srl, Unison Srl, Quafin SpA, Metalcolor SpA, Johnson Wax SpA, Fondmetal Technologies Srl, Calzificio Coccia Angelo e C. Snc che hanno contribuito con generose donazioni a rendere possibile l'attività di OSF a sostegno dei poveri e degli emarginati.



GRAZIE ALLE AZIENDE CHE HANNO SCELTO UN NATALE DI SOLIDARIETÀ.

Ringraziamo tutte le aziende che hanno aderito alla Campagna Auguri di Natale e hanno devoluto la somma prevista per gli omaggi natalizi aziendali a sostegno delle opere di carità di OSF. Questo generoso gesto rappresenta un segnale di carità importante e restituisce al Natale il suo più profondo significato.

Dove siamo

■ Segreteria Organizzativa

Viale Piave, 2 - 20129 Milano
Tel. 0277122400 - Fax 0277122410
E-mail: osf@operasanfrancesco.it
Internet: www.operasanfrancesco.it

■ Mensa

Corso Concordia, 3 - 20129 Milano
Funzionale, pulita e decorosa, la mensa di OSF è in grado di ospitare degnamente e di offrire un pasto nutriente ad oltre 2000 persone ogni giorno.

■ Docce e guardaroba

Via Kramer, 1 - 20129 Milano
Il servizio docce e guardaroba offre ai poveri la possibilità di lavarsi e di ricevere ogni volta un cambio di biancheria completo, pulito e nuovo.

■ Poliambulatorio

Via N. Bixio, 33 - 20129 Milano
Tel. 022023431
Grazie all'impegno di oltre 100 medici volontari il Poliambulatorio offre agli utenti cure ambulatoriali gratuite e qualificate.

■ Segretariato sociale

Via Kramer, 1 - 20129 Milano
Il Segretariato Sociale è l'efficiente ufficio di orientamento organizzato da OSF per dare aiuto concreto e restituire identità sociale a tutti gli emarginati.

■ Centro Raccolta

Via Apuleio, 2 - 20133 Milano
Tel. 0270005130
Il Centro Raccolta è la sede delle attività dei volontari che collaborano con OSF e il luogo di raccolta, smistamento e pulizia di scarpe e vestiti usati.

Le offerte

Ecco come farci pervenire le vostre offerte:

- **Versamento sul c/c postale n° 456202**
- **Bonifico sul c/c bancario n° 15473126**
ABI 03069 CAB 09451 CIN J
Banca Intesa, filiale 2104, Milano

Intestati a:

**Fondazione
Opera San Francesco per i Poveri
Viale Piave, 2 - 20129 Milano**

Per ulteriori informazioni fate riferimento all'elenco riportato qui sopra.

Come aiutarci

Aziende: investire in solidarietà

Un'azienda che ci aiuta, oltre ad essere fonte di un importante sostegno per il consolidamento e lo sviluppo delle nostre attività, è per noi anche ragione di un profondo orgoglio: significa che il nostro impegno e le nostre iniziative a favore dei più poveri rispondono ad una necessità reale e stanno assumendo sempre maggiore importanza nel tessuto sociale della città di oggi.

Oggi le aziende sono sempre più interessate a sviluppare progetti di solidarietà, incentivate anche dalla sempre maggiore sensibilità che l'opinione pubblica mostra nei riguardi delle iniziative volte a sostenere le situazioni di disagio sociale e dal conseguente ritorno di immagine per l'azienda stessa.

Anche la sua azienda può aiutarci:

- **Attraverso il finanziamento di un progetto**
- **Destinando la somma prevista per gli omaggi aziendali a OSF**
- **Esponendo nei propri uffici il nostro materiale informativo**
- **Distribuendo i nostri pieghevoli insieme alle buste paga dei dipendenti e alla documentazione contabile destinata a clienti e fornitori.**



OPERA SAN FRANCESCO e le Aziende

Semestrale di informazione della Fondazione
Opera San Francesco per i Poveri, Milano
Sped. in abb. post. - d.l.353/2003 (conv. in lg. 46/2004) art.1, comma 2 - DCB Mi
anno 5, n° 1, Febbraio-Luglio 2006 - Reg. Trib. Milano n.8 del 7/11/2002

- **Direttore responsabile
Padre Maurizio Annoni**
- **Editore
Fondazione Opera San Francesco per i Poveri**
- **Progetto Grafico e redazione
C&D - Cataloghi e Direct Marketing - Milano**
- **Tipografia
Vigrafica S.r.l. - V.le G.B. Stucchi, 62/7 Monza**